

Castellammare Di Stabia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.000451 DEL 30 LUG. 2012

Separator line of asterisks

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI OTTAVIANO – PRESA D'ATTO.

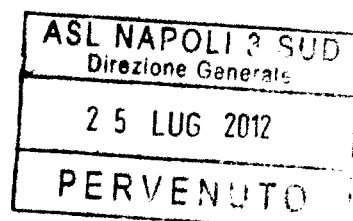
PUBBLICAZIONE		ESECUITIVITA'	
AFFISSIONE ALBO	RELATA	ORDINARIA	IMMEDIATA
La presente deliberazione è affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda dal <b>01 AGO. 2012</b> e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato	La presente deliberazione è stata affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell' Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione  L'incaricato	La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal  Il Dirigente	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva.  <b>30 LUG. 2012</b> Il Direttore Generale (Dott. Maurizio D'Amora)

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio D'Amora, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 467 del 26.09.2011 e Decreto Presidente Giunta n.198 del 29.09.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Sanitario Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

**OGGETTO** : Protocollo d'intesa con il Comune di Ottaviano – Presa d'atto



**IL DIRETTORE GENERALE**

**Premesso:**

**Che** il Comune ha l'obiettivo di favorire la crescita culturale, l'inserimento sociale e lavorativo, l'autodeterminazione personale e la socializzazione tra i giovani, anche nell'ottica della prevenzione primaria del disagio;

**Che** il Piano Territoriale di politiche giovanili (P.T.G.) annualità 2010 tra i Comuni aderenti alla Rete Informagiovani del distretto n. 32, è stato approvato con Delibera di G.C. n. 64 del 27/05/2010;

**Che** l'Azione A2 - PTG 2010, ha tra i suoi obiettivi la progettazione e realizzazione di occasioni pubbliche di dibattito, confronto, informazione su alcune tematiche strettamente connesse al mondo giovanile in particolar modo inerenti problematiche relative a forme di dipendenza giovanile (sia da sostanze che da comportamenti devianti - nuove dipendenze) e relativa psico-dipendenza;

**Che** per la realizzazione di quanto innanzi, è opportuno nonché necessario promuovere azioni volte a sensibilizzarli su tali tematiche attraverso il coinvolgimento di Enti e strutture competenti, presenti sul territorio distrettuale;

**Che** la A.S.L. Napoli 3 Sud ed il Comune di Ottaviano hanno concordato sulla comune volontà di collaborare all'attuazione del progetto ALDEBARAN connesso all' Azione A2- PTG 2010, mediante la sottoscrizione del protocollo d'intesa, allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto:**

**di dover** prendere atto del citato protocollo d'intesa sottoscritto tra la A.S.L. Napoli 3 Sud ed il Comune di Ottaviano;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario d'Azienda e nelle more della nomina del Direttore Amministrativo,

**DELIBERA**

**di prendere atto** del protocollo d'intesa sottoscritto tra la A.S.L. Napoli 3 Sud ed il Comune di Ottaviano, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**di dare mandato** al Servizio di Gabinetto di trasmettere il presente atto al Sindaco del Comune di Ottaviano, al Direttore del Distretto Sanitario n. 49 ed al Collegio Sindacale;

**di dare mandato** al Direttore del Distretto Sanitario n. 49 di mettere in esecuzione la presente deliberazione curandone tutti i consequenziali adempimenti;

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e non soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 32/1994.

Il Direttore Sanitario d'Azienda  
Dott. Giuseppe Russo

Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio D'Amora

# PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

II Comune di OTTAVIANO Provincia di Napoli, in qualità di Ente Capofila della Rete Informagiovani dei Comuni del distretto n. 32, C.F. 84003010638, con sede in Ottaviano, Piazza Municipio, n. 1, nella persona del dott. Mario Iervolino, nato a Ottaviano il 21 settembre 1960, che nel suo ruolo di Sindaco firma il presente atto, che nel prosieguo verrà per brevità denominato "Comune";

e

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD, con sede in Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi, n. 167, C.F. 06322711216, nella persona del dott. Maurizio D'Amora, nato il 9 luglio 1956 a Napoli, che nella funzione di Direttore Generale firma il presente atto.

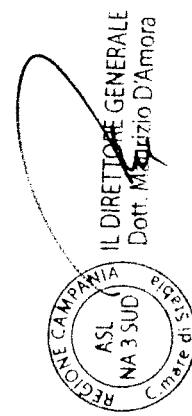
## PRESUPPOSTI

Costituiscono presupposto del presente protocollo d'intesa:

- o **Piano territoriale giovanile 2010 (PTG 2010)** - Allegato 1 della deliberazione di **G.R.C.** n. 1805 del 11.12.2009
- o **"La Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale"** aggiornata il 21/5/ 2003
- o **La Carta dell'informazione della gioventù europea** adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea generale della Agenzia della gioventù europea (Eryca)
- o **II libro Bianco della Commissione europea.** Un nuovo impulso per la gioventù europea
- o **La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25.11.2003**
- o **La legge n. 14/2000 della Regione Campania**
- o **Deliberazione di G.C. Comune di Ottaviano n. 64 /2010**



IL SINDACO  
(Dr. Mario Iervolino)



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio D'Amora

## PREMESSO

Che il Comune ha l'obiettivo di favorire la crescita culturale, l'inserimento sociale e lavorativo, l'autodeterminazione personale e la socializzazione tra i giovani, anche nell'ottica della prevenzione primaria del disagio, mediante un piano/programma che preveda, tra l'altro, di:

1. Realizzare, un Sistema Integrato per la Gioventù, tra il suo Servizio Informagiovani ed i soggetti del territorio che interagiscono con l'universo giovanile;
2. Svolgere compiti di osservatorio delle problematiche giovanili;
3. Attivare sugli obiettivi del suddetto Sistema, collaborazioni interdisciplinari con gli Agenti/Attori del territorio coinvolgendoli, attraverso strumenti permanenti di relazione, in dinamiche operative per garantire l'efficienza e la ricaduta degli interventi programmati;
4. Adottare un'organizzazione del lavoro improntata a garantire l'efficacia dell'intervento informativo di primo livello (verso i giovani) e la migliore qualità della comunicazione nei momenti di orientamento e consulenza;
5. Dotarsi di strumenti di gestione capaci di garantire una verifica delle attività, misurare con metodologie adeguate il rapporto tra obiettivi e risultati dei servizi;
6. Offrire ai Giovani, singoli od associati, momenti e punti di riferimento istituzionali per potersi incontrare, scambiare esperienze, promuovere e praticare iniziative comuni;
7. Promuovere una partecipazione attiva e qualificata alla vita sociale e politica dei giovani;
8. Rafforzare la rete dei soggetti che sul territorio del distretto si occupano dei giovani;

## CONSIDERATO

Che il Piano Territoriale di politiche giovanili (P.T.G.) annualità 2010 tra i Comuni aderenti alla Rete Informagiovani del distretto n. 32, è stato approvato con Delibera di G.C. n. 64 del 27/05/2010;

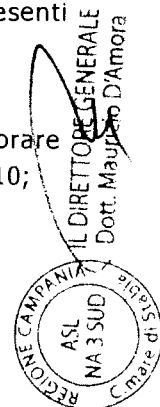
Che l'Azione A2 - PTG 2010, ha tra i suoi obiettivi la progettazione e realizzazione di occasioni pubbliche di dibattito, confronto, informazione su alcune tematiche strettamente connesse al mondo giovanile in particolar modo inerenti problematiche relative a forme di dipendenza giovanile (sia da sostanze che da comportamenti devianti - nuove dipendenze) e relativa psico-dipendenza;

Che per la realizzazione di quanto innanzi, è opportuno nonché necessario promuovere azioni volte a sensibilizzarli su tali tematiche attraverso il coinvolgimento di Enti e strutture competenti, presenti sul territorio distrettuale;

Che le parti, condivisi gli obiettivi dichiarati in premessa, concordano sulla volontà di collaborare all'attuazione del progetto ALDEBARAN, che si allega alla presente, connesso all' Azione A2- PTG 2010;



IL SINDACO  
(Dr. Mario Perrolino)



# LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

## ART. 1

Il Comune di Ottaviano - in nome e per conto dei Comuni aderenti la Rete Informagiovani del distretto n. 32, gli Istituti Superiori di cui in premessa e L'As1 NA3 Sud, attraverso la U.O. Psicosiaciale per le Dipendenze del Distretto Sanitario n. 49, concordano di avviare una collaborazione organica e sistematica sui temi dichiarati in premessa, mediante la realizzazione del "progetto **ALDEBARAN**" che ha come obiettivo un Intervento sugli alunni che frequentano il primo anno degli istituti superiori del distretto Informagiovani aderenti all'iniziativa, relativo alle problematiche inerenti le varie forme di dipendenza giovanile, sia da sostanze che da comportamenti devianti (nuove dipendenze) e relativa psico-dipendenza.

Tale collaborazione si concretizzerà anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto tra il Comune (Centro Informagiovani), gli Istituti Superiori e l'A.S.L. Napoli 3 Sud, attraverso la U.O. Psicosiaciale per le Dipendenze del Distretto Sanitario n. 49 mediante la stipula del presente accordo di programma.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di consentire un confronto permanente sulle reciproche linee di indirizzo strategico rispetto agli obiettivi dichiarati in premessa.

Sul piano operativo le parti individueranno le aree di lavoro che saranno concretizzate in specifiche attività individuate e concordate nell'ambito del gruppo di lavoro.

## ART. 2

Il Comune si impegna a:

- dare la più ampia informazione, a livello distrettuale, della realizzazione delle azioni;
- Coordinare e Organizzare, dal punto di vista amministrativo ed economico, le iniziative che verranno promosse, di concerto, con gli enti coinvolti, nonché farsi carico della intera spesa prevista per la realizzazione del progetto "Aldebaran" con i fondi stanziati nel PTG 2010 in favore dell' Azione A2, al di fuori dei compiti e degli oneri anche economici ricadenti sugli altri Enti Partners.

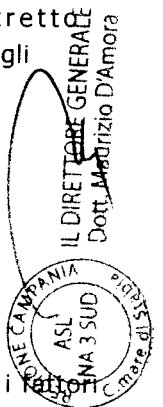
## ART. 3

Alla As1 NA3 Sud, per il tramite della U.O. Psicosiaciale per le Dipendenze del Distretto Sanitario n.49, compete la fattiva realizzazione del progetto "ALDEBARAN" al quale parteciperanno gli operatori:

- **Dott.ssa Rinaldini Valeria - Dirigente Psicologo**  
**Dott.ssa Annamaria Esposito - Assistente Sociale**  
**Dott.ssa Scotti Luisa- Sociologo**
- **Dott. Papilio Carmine - Dirigente Psicologo**

Le attività si sintetizzano nel modo che segue:

- formare le prime classi degli istituti Superiori, in affiancamento con un docente, per rafforzare i fattori protettivi, aumentando la consapevolezza dei giovani circa le motivazioni di carattere



psicologico e relazionale, che spingono verso l'uso problematico di sostanze (legali ed illegali) aiutandoli a compiere scelte comportamentali responsabili;

- identificare *opinion-leader* e formare gruppi di ragazzi affinché diventino promotori di salute tra i pari;
- realizzare messaggi di promozione della salute, attraverso la realizzazione di cortometraggi e spot;
- realizzare l'evento finale in piazza.

#### ART. 4

La validità del presente protocollo scade a seguito della realizzazione del progetto e della liquidazione degli importi dovuti, salvo rinnovarsi su accordo espresso delle parti.

#### ART. 5

Per quanto non previsto nel presente protocollo le parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente.

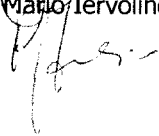
Eventuali modifiche successive, integrazioni in melius e/o dettagli operativi del presente Protocollo potranno essere concordati successivamente direttamente tra i legali rappresentanti delle amministrazioni stipulanti, laddove non in contrasto od al di fuori degli accordi nascenti con il presente atto.

Il presente atto e la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come appresso.

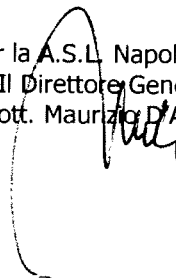
Castellammare di Stabia/Ottaviano 20 LUG. 2012

Ottaviano, 24 LUG. 2012

Per il Comune di Ottaviano  
Il Sindaco  
Dott. Mario Iervolino



Per la A.S.L. Napoli 3 Sud  
Il Direttore Generale  
dott. Maurizio D'Amora





**DISTRETTO SANITARIO N. 49 NOLA**  
**U.O.C. Psicosociale per le Dipendenze**  
 via Anfiteatro Laterizio n. 260 – Nola  
 Tel./fax 081/8233757-8233718  
 e-mail: [sert.psicosociale@aslnapoli3sud.it](mailto:sert.psicosociale@aslnapoli3sud.it)  
[sert.psicosociale@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:sert.psicosociale@pec.aslnapoli3sud.it)  
 Direttore: Dott. Carmine Papilio

OGGETTO: Progetto "Aldebaran"

### Premessa

L'aumento dell'assunzione di bevande alcoliche nella popolazione giovanile e l'elevato numero di incidenti stradali alcol-correlati necessitano di una attenzione in termini di pianificazione e programmazione di strategie di interventi nel campo delle politiche sociali e preventive.

La presenza di comportamenti a rischio nei giovani, che possano provocare danni a se stessi e alla collettività, richiede una programmazione di interventi che devono tendere all'acquisizione della consapevolezza dei fattori di rischio e di promozione di stili di vita più sani e responsabili e, quindi, non intesi solo come riparazione del danno.

La problematica degli incidenti stradali causati da conducenti che guidano in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti rappresenta una vera e propria emergenza con elevatissimi costi economici, sociali e sanitari.

La causa degli incidenti stradali è da ricercarsi nell'80% dei casi nella modalità di guida del conducente (alta velocità, guida aggressiva, assunzione di alcol e droghe alla guida, mancato rispetto delle regole, ecc.).

Nel 2011 le vittime di incidenti stradali nel nostro Paese sono state più di 4.000, con il ferimento di oltre 300.000 mila persone, alcune delle quali con invalidità permanenti, dovute a una media di 600 incidenti giornalieri. Rispetto all'obiettivo fissato dall'UE nel Libro Bianco del 2001, che prevedeva la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010, l'Italia ha raggiunto una diminuzione del 42,4% del numero dei morti, valore in linea con la media europea UE27, pari al -42,8%.

Negli incidenti notturni si verifica il più alto indice di mortalità. Particolare allarme suscita l'alta percentuale di incidenti notturni del venerdì e sabato, data l'elevata correlazione tra questo tipo di incidente stradale e l'abuso di alcol e altre sostanze da parte dei giovani: il fenomeno viene infatti definito come "stragi del sabato sera".

In linea con le direttive europee e le normative nazionali in materia di sicurezza stradale questa U.O. C. Psicosociale per le Dipendenze della ASL NAPOLI 3 SUD ha già messo in atto delle progettualità e degli interventi di sensibilizzazione e prevenzione dei comportamenti a rischio e delle dipendenze e per la promozione nei giovani di stili di vita sani.

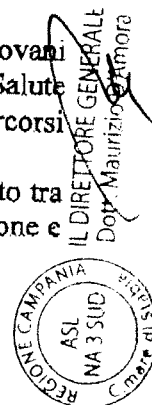
E' sulla base di queste premesse che viene attivato il progetto di prevenzione primaria "Aldebaran", rivolto agli alunni del biennio di cinque Istituti di SMS, distribuiti su otto sedi, dei comuni di Ottaviano, S. Gennaro Vesuviano, Striano, Poggiomarino.

Il progetto fortemente voluto dall'Assessorato alle Politiche giovanili - Centro Informagiovani del Comune di Ottaviano, utilizza un modello di intervento di promozione alla Salute sostenuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (1993) che rende centrale i percorsi educativi alle life skills.

La scelta di sviluppare il progetto "Aldebaran" in questo contesto è scaturita dal confronto tra i vari attori istituzionali impegnati a livello locale e sensibili alle tematiche della prevenzione e del contrasto del consumo di alcol e sostanze psicotrope nel mondo giovanile.



(Dr. Mario Iervolino)



Le Istituzioni coinvolte, oltre al Comune di Ottaviano, capofila, sono i comuni di San Gennaro Vesuviano, Striano, Poggiomarino, il Servizio Informagiovani di Ottaviano, le Istituzioni scolastiche di SMS, la Polizia Stradale di Nola e la U. O. C. Psicosociale per le Dipendenze della ASL NAPOLI 3 SUD, che curerà e coordinerà le attività del progetto.

### Obiettivi del progetto

- Sviluppare la consapevolezza della vulnerabilità e del rischio conseguente per chi si mette alla guida dei veicoli dopo l'assunzione di alcol;
- In particolare rendere i giovani consapevoli e responsabili del fatto che con quantità di alcool anche apparentemente modeste, si compromette la propria lucidità alla guida e si mette a repentaglio la sicurezza propria e degli altri;
- Stimolare il confronto tra i giovani studenti coinvolti nel progetto per promuovere la diffusione di comportamenti positivi, anche in un contesto di gruppo, per evitare i rischi di incidente: se guidi non bere; se bevi fai guidare un amico sobrio; riduci la velocità;
- Sviluppare una informazione adeguata sui divieti e sulle pesanti sanzioni previste dal sistema normativo vigente, come deterrente rispetto alla guida in stato di ebbrezza.

### Metodologia

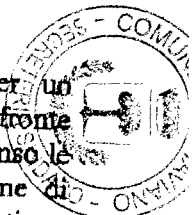
L'assunto di base in questo caso è che i messaggi emessi dai sistemi educativi formali in tema di modelli di vita e di consumo sono di fatto meno efficaci di quelli che le persone possono ricevere da "altri significativi" (Blumer, 1969), in particolare da coetanei partecipi delle medesime esperienze di vita, questo modello è definito peer-education.

Le Life skills, secondo la definizione ufficiale, sono "le abilità necessarie per un comportamento positivo e adattivo, in grado di permettere agli individui di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana" (WHO, 1993). In questo senso le attività-nucleo sono quelle di: soluzione di problemi, presa di decisioni, formulazione di obiettivi, uso del pensiero critico, comunicazione, assertività, consapevolezza di sé e gestione dello stress. L'ipotesi è che lo sviluppo di queste abilità possa consentire alle persone - in particolare ai giovani, più esposti rispetto a suggestioni di comportamento e di consumo non salutari - di auto-difendersi rispetto all'induzione di consumi di alcool, tabacco, farmaci e sostanze stupefacenti. In generale tali competenze dovrebbero fornire la base a comportamenti responsabili in ogni aspetto della vita. L'impegno allo sviluppo della peer education, anch'essa attualmente sostenuto dall'OMS (WHO, 2003), è da questo punto di vista strettamente correlata a quella delle life skills. La condivisione di visioni ed esperienze può infatti permettere scambi di conoscenze e modelli di comportamento inaccessibili sul versante del linguaggio scientifico e della morale ufficiale. Cruciale da questo punto di vista è l'identificazione e l'attivazione di soggetti provvisti di doti di leadership situazionale, in grado di svolgere il ruolo di attivatori di riflessività in situazioni peer-to-peer.

Negli incidenti notturni si verifica il più alto indice di mortalità. Particolare allarme suscita l'alta percentuale di incidenti notturni del venerdì e sabato, data l'elevata correlazione tra questo tipo di incidente stradale e l'abuso di alcol e altre sostanze da parte dei giovani: il fenomeno viene infatti definito come "stragi del sabato sera".

### Strategia ed attività

Il progetto si attuerà nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 e avrà come target gli alunni delle prime classi degli Istituti Superiori: Istituto Alberghiero "De' Medici" - Ottaviano, Liceo Classico "Armando Diaz di Ottaviano, Istituto Alberghiero "De' Medici" - Striano, Ist. Tec. Com. e Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci", Istituto "Caravaggio" Agrario e Liceo Scientifico di S. Gennaro Vesuviano.



(Dr. Maria Iervolino)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Di Stefano





### Fasi

Nella prima fase sarà realizzata la prima serie di incontri nelle scuole, finalizzata alla massima diffusione del progetto, coinvolgendo ben 32 classi degli istituti superiori dei Comuni in rete; nella seconda fase con una serie di incontri in classe rivolti a studenti del primo anno delle superiori.

Saranno coinvolti gli studenti, appartenenti a 4 Istituti superiori: "Liceo Diaz" di Ottaviano, "Istituto Caravaggio" di S. Gennaro Vesuviano "Istituto Alberghiero De Medici", di Ottaviano, "Liceo Leonardo da Vinci" di Poggiomarino.

In sintesi, il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

- Incontri di programmazione con i Rappresentanti locali dell'Ente locale preposto
- presentazione del progetto;
- contatti con i docenti delle scuole che hanno aderito al progetto, individuazione delle classi da coinvolgere e definizione del calendario degli incontri.
- Realizzazione degli incontri con le classi di studenti che sono stati individuati dalle scuole per partecipare al progetto.

Ogni incontro con il gruppo classe, della durata di 3 ore circa, si svolgerà con la seguente modalità e contenuti:

- Presentazione del progetto (come nasce e con quali finalità)
- Somministrazione di un questionario (F. Taggi) in forma anonima costituito da 20 domande finalizzato ad acquisire direttamente dai giovani coinvolti nel progetto opinioni, abitudini e conoscenze collegate al tema "alcol e guida"; la somministrazione avviene subito all'inizio dell'incontro per acquisire risposte non influenzate dai contenuti del progetto, che saranno oggetto di un'analisi comparata a conclusione del progetto stesso;
- Somministrazione del test di Moreno per l'individuazione dei leaders del gruppo-classe;
- Proiezione del video "Scegliere la strada della sicurezza", realizzato con un montaggio veloce ed un linguaggio moderno adatto ai giovani, per evidenziare con poche e semplici regole i comportamenti e le soluzioni per evitare i rischi.

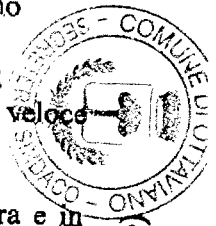
Le immagini del video sono poi rivolte ai comportamenti corretti per una guida sicura e in particolare si soffermano sulla figura del "guidatore designato".

- Proiezione e commento di slides con illustrazione degli effetti del consumo di bevande alcoliche in relazione alle capacità psico-fisiche per la guida di veicoli; rappresentazioni di causa-effetto in relazione agli incidenti stradali.

Utilizzo della tecnica del role playng, per drammatizzare una scena relativa alle uscite dei ragazzi e conseguentemente invitare il gruppo a ragionare sui ruoli, le scelte, le emozioni. Incontri con la Polizia Stradale di Nola sull'informazione, sui divieti e sul regime sanzionatorio previsto dal Codice della Strada e sul ruolo preventivo delle Forze dell'ordine in tema di sicurezza.

Successivamente alla conclusione degli incontri nelle scuole, si avrà una fase ulteriore in cui si procederà a:

- raccogliere il materiale prodotto dagli studenti (spot, filmati, cartelloni...)
  - sollecitare i ragazzi ad organizzare il lavoro in piccoli gruppi (laboratori) nei laboratori le attività servono a promuovere:
  - la consapevolezza del valore della vita e della responsabilità;
  - le regole da rispettare nel contesto sociale;
  - le risposte funzionali a situazioni emotive ed affettive intense;
  - lo sviluppo della capacità di instaurare relazioni positive con istituzioni e figure adulte;
  - l'espressione delle singole capacità, originalità e creatività relativamente alla sfera del saper essere e del saper fare;
  - lo sviluppo della capacità di elaborazione critica ed il senso di autonomia;
  - la capacità di relazionarsi positivamente tra coetanei (con attenzione all'alterità);
  - la responsabilizzazione dell'individuo e del gruppo rispetto alle azioni prodotte.
- Sono stati realizzati laboratori di cortometraggi, films, cartellonistica, ballo, canto.



(Dr. Mario Iervolino)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Amora



## Indicatori per il monitoraggio del progetto

<b>Input</b>	Risorse impiegate nel progetto Personale ASL, personale dell'Ente Locale, personale docente, alunni,
<b>Output (attività)</b>	Registrazione delle attività svolte ( n. incontri con classi; ecc)
<b>Valutazione di processo</b>	Partecipazione alle attività progettuali, numero di alunni coinvolti per classe e numero di alunni coinvolti nelle attività.
<b>Outcomes (risultati)</b>	Pre e post test Taggi cambiamento di conoscenze, atteggiamenti e abilità cambiamento nei comportamenti



Personale A.S.L. NA 3 Sud coinvolto

Dott. ssa Rinaldini Valeria  
Dott.ssa Scotti Luisa  
Dott.ssa Esposito A.Maria  
Dott Papilio Carmine

Il Referente per le attività del Progetto

Dott.ssa Valeria Rinaldini  
*Valeria Rinaldini*

Il Responsabile U.O.  
Dott. Carmine Papilio  
*Carmine Papilio*

IL SINDACO  
(Dr. Mario Iervolino)



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio D'Amore  
*Maurizio D'Amore*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott. Marco Tullio)

Marco Tullio

**TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 48560 in data 21/12/12

**TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Decisione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO

\_\_\_\_\_

**INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 30 LUG. 2012 / \_\_\_\_\_ A:**

DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	
COLLEGIO SINDACALE	COORD.TO PROGETTI FONDI	
SERV. GABINETTO	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	
SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 48	
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 49	
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 50	<b>EX A.S.L. NA 4</b>
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 51	
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 52	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 53	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 54	
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 55	
SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 56	<b>EX A.S.L. NA 5</b>
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 57	
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 58	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 59	
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	OO.RR. AREA NOLANA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COMITATO ETICO	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	